



PARKA X40G

COL. GIALLO HV
 TESSUTO ESTERNO:
 98% POLIESTERE, 2% ANTISTATICO (245 g/m²)
 FODERA INTERNA:
 100% COTONE FLAME RETARDANT (180 g/m²)
 IMBOTTITURA:
 100% POLIESTERE FLAME RETARDANT (220 g/m²)
 MASTERPOLY 1 PZ.
 BOX 5 PZ.
 TAGLIE: XS - S - M - L - XL - XXL - 3XL - 4XL

Tasca portacellulare
 Cappuccio richiudibile nel collo con velcro e coulisse per la regolazione
 Polsini interni elasticizzati per maggior comfort e protezione
 Chiusura con cerniera a doppio cursore e coperta da patta con bottoni a pressione
 2 tasche esterne con pattina
 Tasca interna molto capiente chiusa con velcro
 Numero massimo lavaggi: 5

CE
DPI 3^a categoria

assemblaggio
conforme alla
EN ISO 14116:2015
INDICE 1

EN 1149-5


EN 13034

TIPO 6

EN ISO 20471
 3

EN 343
 3
1

Tabella taglie (1-2% di tolleranza):

	XS	S	M	L	XL	2XL	3XL	4XL
TORACE	119	124	129	134	139	144	149	154
FONDO	109	114	119	124	129	134	139	144
LUNGHEZZA TOTALE	79	81	83	85	87	89	91	93
LUNGHEZZA MANICA (DAL COLLETTO)	80	80	82	84	86	88	90	92
LUNGHEZZA COLLO	52	52	54	56	58	60	62	64
GIROMANICA DRITTO	29	30	31	32	33	34	35	36
LARGHEZZA POLSINO	17	17	18	18	18	18	18	18

Questo prodotto è stato fabbricato in conformità ai requisiti del Regolamento (UE) 2016/425, per l'uso di base previsto, e delle norme EN 340:2003, EN ISO 13688:2013 (Indumenti di protezione: Requisiti generali), EN ISO 20471:2013/A1:2016 (Requisiti per indumenti ad alta visibilità in condizioni di luce diurna o in orario notturno), EN 343:2003+A1:2007/AC:2009 (Requisiti applicabili agli indumenti anti pioggia), EN ISO 14116:2015 (Indumenti di protezione contro il contatto occasionale con le fiamme), EN 1149-5:2018 (Abbigliamento protettivo antistatico) e EN 13034:2005+A1:2009 (Indumenti di protezione contro l'uso limitato di agenti chimici liquidi aventi le caratteristiche identificate), applicabili, come riportato nel certificato rilasciato da AITEX, Plaza Emilio Sala nº 1, Alcoy, Spagna; Organismo notificato 0161.

È adatto all'uso in ambito industriale, ferme restando le seguenti considerazioni:

- ❖ Per fornire le prestazioni corrette, l'indumento deve essere opportunamente chiuso.
- ❖ Per fornire le prestazioni corrette, l'indumento deve essere opportunamente regolato.
- ❖ Contatto breve con fiamme libere.
- ❖ Per proteggere il corpo intero, l'abbigliamento protettivo deve essere indossato chiuso e utilizzato in abbinamento con altri dispositivi di protezione appropriati che proteggano i fianchi e le gambe dagli stessi rischi del DPI, oltre a casco con visiera, guanti protettivi e stivali
- ❖ In situazioni pericolose in qualunque condizione di luce diurna o alla luce dei fari dei veicoli nell'oscurità.
- ❖ L'isolamento termico può diminuire in seguito a trattamenti di pulizia dell'indumento
- ❖ Tenere in considerazione i pericoli derivanti dalle condizioni meteorologiche prevalenti e dall'ambiente di lavoro.
- ❖ Qualsiasi deviazione dai parametri previsti dalle summenzionate norme può produrre conseguenze gravi.
- ❖ Potrebbe essere necessario l'uso di protezioni aggiuntive quali guanti, cuffie, ecc.
- ❖ Per proteggere dalle cariche elettrostatiche, il DPI deve essere a contatto con la pelle di chi lo indossa per consentire la dissipazione del carico. È necessario indossare apposite calzature antistatiche e, se necessario, deve essere predisposto il collegamento a terra dell'operatore.

Raccomandazioni contro l'uso improprio:

- ❖ Questo DPI non deve essere utilizzato per proteggere contro rischi diversi da quelli descritti in precedenza.
- ❖ La carenza di manutenzione degli indumenti può alterarne le proprietà.
- ❖ Indumenti sporchi possono ridurre l'efficacia della protezione.
- ❖ Prestare particolare attenzione quando si lavora in atmosfere chiuse e sature di ossigeno. Non rimuovere il DPI se si è esposti ad atmosfere esplosive o infiammabili o quando si maneggiano sostanze esplosive o infiammabili.
- ❖ Questo indumento non protegge testa, collo, gambe, mani e piedi.
- ❖ Eventuali lacerazioni non devono essere riparate dall'utilizzatore.

NB: il DPI deve essere indossato con un altro dispositivo che copre gli arti inferiori e li protegge dagli stessi rischi per i quali il DPI è progettato. Se si riscontra un difetto, sostituire l'indumento.

Livelli prestazionali secondo EN ISO 20471:2013/A1:2016:

Materiale	Abbigliamento Classe 3	Abbigliamento Classe 2	Abbigliamento Classe 1
Materiale di fondo	0,80 m ²	0,50 m ²	0,14 m ²
Materiale retroriflettente	0,20 m ²	0,13 m ²	0,10 m ²
Materiale combinato	---	---	0,20 m ²

Nota: la classe dell'indumento viene determinata in base alla superficie minima visibile del materiale

Livelli prestazionali secondo EN 343:2003+A1:2007/AC:2009

Numero superiore: x resistenza alla penetrazione dell'acqua

CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
≥ 8000 Pa	≥ 8000 Pa	≥ 13000 Pa
(senza pretrattamento)	(dopo pretrattamento)	(dopo pretrattamento)

Numero inferiore: x resistenza al vapore acqueo m²Pa/W

CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
$R_{et} > 40$	$20 < R_{et} \leq 40$	$R_{et} \leq 20$

Livelli prestazionali secondo EN ISO 14116:2015

Indice 1 propagazione di fiamma limitata:

- Per nessun provino il fronte inferiore della fiamma o eventuali fori devono raggiungere il bordo superiore o verticale.
- Nessun provino deve generare residui incandescenti.
- Nessuna incandescenza residua, dopo la cessazione delle fiamme, deve propagarsi dalla zona carbonizzata a quella intatta.

Indice 2 propagazione di fiamma limitata:

- Per nessun provino il fronte inferiore della fiamma o eventuali fori devono raggiungere il bordo superiore o verticale.
- Nessun provino deve generare residui incandescenti.
- Nessuna incandescenza residua, dopo la cessazione delle fiamme, deve propagarsi dalla zona carbonizzata a quella intatta.
- Nessun provino deve mostrare fori in nessuno strato.

Indice 3 propagazione di fiamma limitata:

- Per nessun provino il fronte inferiore della fiamma o eventuali fori devono raggiungere il bordo superiore o verticale.
- Nessun provino deve generare residui incandescenti.
- Nessuna incandescenza residua, dopo la cessazione delle fiamme, deve propagarsi dalla zona carbonizzata a quella intatta.
- Nessun provino deve mostrare fori in nessuno strato.
- La durata della combustione residua di ogni singolo provino non deve essere maggiore di ≤ 2 s.

Livelli di protezione secondo EN 13034:2005+A1:2009

Resistenza all'abrasione:

Livello	1	2	3	4	5	6
Cicli	> 10	> 100	> 500	> 1000	> 1500	> 2000

Resistenza alla lacerazione:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 10	> 20	> 40	> 60	> 100	> 150

Resistenza alla trazione:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 30	> 60	> 100	> 250	> 500	> 1000

Resistenza alla perforazione:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 5	> 10	> 50	> 100	> 150	> 250

Resistenza delle cuciture:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 30	> 50	> 75	> 125	> 300	> 500

Repellenza ai liquidi:

Livello	1	2	3
Indice di repellenza (%)	> 80	> 90	> 95

Resistenza alla penetrazione dei liquidi:

Livello	1	2	3
Indice di penetrazione (%)	> 10	> 5	> 1

I prodotti chimici: acido solforico (30%), idrossido di sodio (10%), o-xilene e 1-butanolo

Resistenza all'accumulo di cariche elettrostatiche secondo EN 1149-3:2004

$S > 0,2$ o $t_{50} < 4s$